



Il Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa 2024

Indice Generale

<i>1. INTRODUZIONE.....</i>	<i>3</i>
<i>2. LA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO.....</i>	<i>4</i>
<i>2.1 Il ciclo e l'albero della performance.....</i>	<i>4</i>
<i>2.2 La definizione degli obiettivi operativi ed individuali di struttura.....</i>	<i>7</i>

1. INTRODUZIONE

L'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET) è stato **disciplinato con legge regionale n. 59 del 29/07/1996**. L'istituto è un **ente dipendente della Regione Toscana** (ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto regionale) ed è, quindi, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)", soggetto alle disposizioni regionali in tema di performance come recate dal capo III bis del medesimo.

Il **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)**, previsto dall'articolo 15 bis della legge regionale n. 59/1996, **definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basano la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed esplicita gli obiettivi individuali del Direttore**. Il PQPO costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione di tutto il personale dell'istituto. Il Piano è predisposto dal Direttore dell'istituto in coerenza con il programma annuale di attività ed è approvato dalla Giunta Regionale.

Coerentemente con il PQPO vengono sviluppati i piani di lavoro delle strutture organizzative e gli obiettivi individuali dei dirigenti e, attraverso un processo a cascata, **quelli del personale del comparto**: un sistema logico che consente il collegamento tra la qualità della prestazione individuale e la qualità della prestazione organizzativa dell'istituto.

I contenuti di questo documento rappresentano, pertanto, il **punto di partenza dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni** di tutta la struttura amministrativa di IRPET.

2.LA PERFORMANCE DELL'Istituto

2.1 Il ciclo e l'albero della performance

Le fasi, gli strumenti di supporto e gli attori coinvolti nel ciclo di gestione della performance dell'istituto risultano individuati nella **Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (PMV)** approvate, in ultimo, dalla **Giunta Regionale** con propria **deliberazione n. 229/2018** ed alle quali si rimanda per avere una visione completa del ciclo della performance. La Giunta Regionale, infatti è giusto il disposto del terzo comma dell'articolo 15 bis della legge regionale n. 59/1996, nell'ambito di apposite linee guida e in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale n. 1/2009, definisce la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel PQPO.

Le **fasi del ciclo di PMV**, come dettagliate nelle linee guida sopra menzionate sono le seguenti:

1. **Programmazione, definizione obiettivi, condivisione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed approvazione** (da svolgersi nel periodo novembre/gennaio dell'anno di approvazione del PQPO);
2. **Monitoraggi trimestrali** (da svolgersi nel periodo aprile/gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione del PQPO);
3. **Valutazione e rendicontazione dei risultati del PQPO, dei Direttori e dei vertici degli enti dipendenti** (da svolgersi nel periodo gennaio/ottobre successivo a quello di approvazione del PQPO).

Le suddette fasi sono scandite da scadenze temporali che garantiscano da un lato il rispetto della programmazione degli obiettivi dell'Istituto e degli obiettivi individuali e, dall'altro, la misurazione e la rendicontazione dei risultati, nell'ottica di una stretta correlazione.

Gli **strumenti previsti a supporto del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione** sono i seguenti:

- a) **scheda-obiettivi** (si vedano le pagine successive): tale scheda nella sezione programmazione contiene il dettaglio analitico degli obiettivi con individuazione puntuale degli indicatori e dei relativi valori, mentre nella sezione monitoraggio contiene il valore conseguito dagli indicatori collegati agli obiettivi;
- b) **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa** (il presente documento);
- c) **Relazione sulla Qualità della Prestazione (RQP)**: evidenzia i risultati raggiunti nell'anno precedente ed il contesto nel quale sono maturati.

Relativamente, poi, agli **attori coinvolti nel ciclo di PMV** gli stessi sono:

- a) la **Giunta Regionale** che approva il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, il suo monitoraggio intermedio (dopo il primo semestre), le eventuali rimodulazioni del PQPO e la RQP e che, inoltre, valuta il Direttore dell'istituto su proposta dell'OIV;

- b) **l'Organismo Indipendente di Valutazione** che partecipa alla definizione della proposta di obiettivi (nonché all'eventuale revisione in corso d'anno) fornendo osservazioni e/o suggerimenti, che propone annualmente alla Giunta Regionale la valutazione del Direttore dell'istituto promuovendo, a tale fine, momenti di confronto e che valida la RQP esprimendo, altresì, un parere sul conseguimento complessivo degli obiettivi organizzativi come risultante dal monitoraggio finale;
- c) il **Direttore Generale della Giunta Regionale** che coordina, promuovendo momenti di confronto sia con le singole Direzioni regionali sia collegiali all'interno del Comitato di Direzione della Giunta, il processo di PMV; il Direttore, inoltre, partecipa alla definizione della proposta di obiettivi dell'istituto e ne propone eventuali rivisitazioni e valida quanto rendicontato da IRPET mediante l'espressione di un giudizio qualitativo sull'adeguatezza della documentazione prodotta;
- d) il **Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (SOSRU)** della Giunta Regionale che predispose le bozze di delibera per l'approvazione del PQPO e dei monitoraggi intermedi e finali dell'istituto e che svolge il supporto tecnico alle funzioni dell'OIV;
- e) il **Direttore dell'istituto** che partecipa alla definizione della proposta di obiettivi e ne propone eventuali rivisitazioni e che predispose i monitoraggi periodici inerenti il grado di raggiungimento degli obiettivi sottoponendoli alla Direzione Generale della Giunta Regionale ed al SOSRU;
- f) il **Comitato di Direzione (CD)** della Giunta Regionale in cui viene attuato un momento di confronto complessivo sul quadro degli obiettivi.

Nel PQPO per l'anno 2024 sono stati **definiti**, in armonia con quanto contenuto nei documenti programmatici regionali, **obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'istituto si prefigge di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici.**

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi **di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse** e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente con riferimento alle priorità dell'istituto. Nel PQPO per l'anno 2024 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

- 1. una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa;**
- 2. valorizzazione e diffusione delle ricerche;**
- 3. analisi congiunturale e previsionale del sistema economico;**
- 4. previsione demografica decennale;**
- 5. analisi degli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Toscana;**
- 6. analisi dei processi di transizione;**
- 7. attività comune svolta in assistenza tecnica alla Autorità di Gestione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;**

8. valutazione degli impatti economici degli interventi per il settore culturale.

Il **conseguimento degli obiettivi strategici coinvolge l'intera struttura** dell'istituto in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla "macchina burocratica". Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi siano da attribuirsi più marcatamente alla competenza di alcune unità organizzative piuttosto che a quella di altre, ma i medesimi, proprio in relazione al loro carattere strategico, vengono conseguiti con il contributo dell'intera struttura.

A seguire, si rappresenta una **scheda-obiettivi** nella quale sono individuati gli specifici obiettivi, peso percentuale (grazie al quale è possibile graduare l'importanza relativa degli obiettivi all'interno della scheda-obiettivi), indicatori, valori iniziali (relativi all'anno 2023 o all'ultimo dato utile disponibile), valori target (2024 e relativa tendenza per gli anni 2025/2026, ove disponibile), note, responsabile attuazione (struttura di riferimento per la realizzazione dell'obiettivo) e collegamento con la programmazione regionale 2024, utili per monitorare puntualmente lo stato di conseguimento degli obiettivi organizzativi nonché per valutare il grado di realizzazione degli obiettivi individuali del Direttore dell'istituto. Per quanto concerne il valore iniziale si ritiene opportuno sottolineare che, fatte salve situazioni particolari evidenziate nel campo note della scheda-obiettivi, tale valore (laddove presente) si configura quale punto di riferimento per apprezzare la performance della struttura e consentirne la confrontabilità temporale con quella degli anni precedenti. **La rilevazione della performance realizzata su uno specifico indicatore, nel caso in cui il valore target non risulti pienamente conseguito, verrà effettuata parametrando percentualmente il risultato raggiunto con il valore target fissato, salva l'applicazione degli eventuali ritardi quantificati** (per gli indicatori di tipo procedurale).

Per ciò che riguarda gli **indicatori procedurali** sono stati definiti alcuni **cronogrammi** dettagliati (si veda nelle pagine successive alla scheda-obiettivi) che, attraverso l'esplicitazione di apposite fasi di realizzazione, consentono di apprezzarne l'avanzamento in modo maggiormente oggettivo.

2.2 La definizione degli obiettivi operativi ed individuali di struttura

Gli **obiettivi**, in armonia con quanto previsto nel regolamento di attuazione della legge regionale n. 1/2009, devono presentare alcuni **elementi qualificanti**:

- essere **rilevanti e pertinenti** rispetto ai bisogni della collettività, alla mission ed alle strategie dell'istituto;
- essere **specifici e misurabili**, consentendo la verifica dell'avvenuta realizzazione mediante uno o più indicatori sintetici di risultato;
- essere tali da **determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi**;
- essere **riferibili ad un arco temporale determinato** (di norma pari ad un anno);
- essere **commisurati a eventuali valori di riferimento** derivanti da standard definiti e da comparazioni con agenzie omologhe;
- essere **confrontabili nel tempo**;
- essere **correlati alla quantità e qualità delle risorse** a disposizione;
- essere **articolati in fasi di avanzamento** con una loro tempistica;
- prevedere un **responsabile di obiettivo**.

Inoltre, gli stessi **obiettivi** devono essere **definiti secondo una logica "a cascata" o di "padre e figlio"** secondo la quale ogni unità organizzativa dell'istituto associa i propri obiettivi a quelli dell'unità di livello organizzativo superiore (gli **obiettivi delle strutture organizzative non di massima dimensione** dovranno, quindi, necessariamente **discendere da obiettivi di strutture organizzative di livello superiore**). Quanto precede consente, evidentemente, di mappare completamente le attività che vengono effettuate dalle varie strutture utilizzando, altresì, la possibilità di raggrupparle e sintetizzarle per livello gerarchico (in cui l'unità di secondo livello declina gli obiettivi dell'unità di primo livello) e strategico (in cui l'unità di secondo livello sviluppa e specifica gli obiettivi dell'unità di primo livello). Con la conseguente possibilità di, **riconduurre tutta l'azione amministrativa** (anche quella "routinaria") **al conseguimento degli obiettivi**.

Si evidenzia, infine, la necessità che gli **indicatori** (elaborati al fine di rappresentare sinteticamente lo stato di avanzamento relativo alla realizzazione degli obiettivi) debbano essere **espressi in termini di numero/numero** (per garantire la confrontabilità spaziale e temporale), **almeno per una percentuale pari al 50%** della "batteria" complessiva degli indicatori utilizzati, e che gli stessi siano **utili a rappresentare i miglioramenti e i risultati ottenuti** evitando il proliferare di indicatori non rappresentativi del valore aggiunto creato.

ISTITUTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TOSCANA (IRPET) - OBIETTIVI 2024

I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2024	
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2024				Valore target 2025 - 2026
1	Una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa	1.1	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024/2026	5,00%	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2024	100,00% dato finale 2022	100,00%	100,00%	Nell'ambito del PTPCT 2024/2026 vengono specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione. La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà validata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza sia con riguardo al rispetto delle scadenze che all'effettuazione degli adempimenti	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale
					Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2024	100,00% dato finale 2022	100,00%	100,00%			
2	Valorizzazione e diffusione delle ricerche	2.1	Diffusione delle analisi e dei risultati degli studi dell'IRPET	10,00%	Numero di visualizzazioni medie mensili del sito internet dell'Istituto	8.623 dato finale 2022	7.000	>= dato finale anno precedente	Essendo ancora in corso di ultimazione il passaggio dal vecchio al nuovo sito, questa operazione comporta una maggior difficoltà nell'accessibilità e visibilità dei lavori e delle ricerche dell'Istituto, limitando il numero degli accessi al sito	Dirigenza	Obiettivo trasversale
		2.3	Rispetto delle tempistiche per la conclusione delle attività	5,00%	Frequenza media elaborazione Note congiunturali, Note rapide, Note di lavoro	3/mese dato finale 2022	2/mese	2/mese	Nell'ambito dell'attività di analisi e comunicazione degli esiti della ricerca è prevista la pubblicazione di 22 note nel corso dell'anno (in media 2 al mese escludendo il mese di agosto)	Dirigenza	DGR n. 1204/2023 - Documento di indirizzo 2024 ad IRPET
3	Analisi congiunturale e previsionale del sistema economico	3.1	Stima previsionale dell'export estero della Toscana coerente con il dato ufficiale pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat)	10,00%	Margine di errore percentuale relativo alla stima della dinamica dell'export toscano	0,80% dato finale 2022	>= -5,00% <=+5,00%	>= -4,00% <=+4,00%	Il margine di errore è calcolato sulle base delle previsioni che IRPET diffonderà due volte l'anno (a giugno 2024 e a ottobre 2024) in merito rispettivamente all'export del primo semestre 2024 e del terzo trimestre 2024; l'errore di previsione sarà calcolato confrontando le stime di IRPET con il dato ufficiale di Istat che verrà pubblicato nel corso dell'anno (abitualmente il dato ufficiale relativo al primo semestre viene pubblicato entro settembre mentre il dato relativo al terzo trimestre viene pubblicato entro la fine di dicembre)	Congiuntura e struttura economica	DGR n. 1204/2023 - Documento di indirizzo 2024 ad IRPET
4	Previsione demografica decennale	4.1	Stima previsionale della popolazione toscana coerente con le stime ufficiali aggiornate pubblicate dall'Istat	10,00%	Margine di errore percentuale relativo alla stima della popolazione toscana	-	>= -5,00% <=+5,00%	>= -4,00% <=+4,00%	Il margine di errore è calcolato sulla base delle previsioni che IRPET diffonderà nei vari rapporti; sarà calcolato come scostamento rispetto alle previsioni dell'Istat scenario mediano; verranno presi in considerazione per il confronto, oltre la popolazione complessiva, il valore e la distribuzione per classi quinquennali d'età	Modelli per l'analisi delle interdipendenze settoriali, delle relazioni tra economia e ambiente; modelli di microsimulazione e disuguaglianza	DGR n. 1204/2023 - Documento di indirizzo 2024 ad IRPET
					Coerenza della distribuzione della popolazione stimata per classi di età quinquennali rispetto al valore stimato da Istat, misurata attraverso il test di C quadro	-	>= -5,00% <=+5,00%	>= -4,00% <=+4,00%			
5	Analisi degli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Toscana	5.1	Analisi e monitoraggio di spesa pubblica e PNRR	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 1	Economia pubblica e infrastrutture	DGR n. 1204/2023 - Documento di indirizzo 2024 ad IRPET
		5.2	Analisi sullo stato di avanzamento e l'attuazione dei progetti del PNRR, per loro fattispecie e territorio	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 2	Economia pubblica e infrastrutture	DGR n. 1204/2023 - Documento di indirizzo 2024 ad IRPET
6	Analisi dei processi di transizione	6.1	Upgrade multiregionale del modello idroeconomico	15,00%	Realizzazione modello integrato multiregionale idroeconomico secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	L'estensione alla dimensione multiregionale consente una analisi robusta dell'impronta idrica dei settori istituzionali regionali. Si veda il cronoprogramma IRPET 3	Analisi intersettoriale energia ed ambiente	Obiettivo trasversale
7	Attività comune svolta in assistenza tecnica alla Autorità di Gestione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	7.1	Effetti degli interventi per l'imprenditorialità agricola giovanile	15,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 4	Sistemi produttivi e imprese	DGR n. 1204/2023 - Documento di indirizzo 2024 ad IRPET
8	Valutazione degli impatti economici degli interventi per il settore culturale	8.1	Valutazione degli impatti economici, sociali e territoriali delle sovvenzioni a fondo perduto (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive	15,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 5	Sistemi locali, cultura e turismo	DGR n. 1204/2023 - Documento di indirizzo 2024 ad IRPET
				100,00%							

(1) **Responsabile attuazione** dell'obiettivo è la struttura che svolge la funzione di referente per la sua realizzazione ed il cui responsabile ragguaglierà il vertice dell'ente (ove non si tratti della stessa persona) circa lo stato di avanzamento

Cronoprogramma IRPET 1

RISULTATO ATTESO Analisi e monitoraggio di spesa pubblica e PNRR <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Completamento analisi riferita a tutto il 2023	Nota scritta	10/02/2024	31/03/2024	Economia pubblica e territorio	20,00%
2	Completamento analisi riferita al primo trimestre 2024	Nota scritta	20/02/2024	30/05/2024	Economia pubblica e territorio	5,00%
3	Completamento analisi riferita al secondo trimestre 2024	Nota scritta	01/06/2024	30/09/2024	Economia pubblica e territorio	30,00%
4	Completamento analisi riferita al terzo trimestre 2024	Nota scritta	01/10/2024	31/12/2024	Economia pubblica e territorio	45,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Cronoprogramma IRPET 2

RISULTATO ATTESO Analisi sullo stato di avanzamento e l'attuazione dei progetti del PNRR, per loro fattispecie e territorio <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Predisposizione della banca dati riferita al 2023	Data base	10/02/2024	31/03/2024	Economia pubblica e territorio	20,00%
2	Completamento analisi dei dati	Effettuazione elaborazioni	20/02/2024	30/05/2024	Economia pubblica e territorio	10,00%
3	Completamento analisi territoriale relativa al 2023	Nota scritta	01/06/2024	30/09/2024	Economia pubblica e territorio	40,00%
4	Aggiornamento primo semestre 2024	Nota scritta	01/10/2024	31/12/2024	Economia pubblica e territorio	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Cronoprogramma IRPET 3

RISULTATO ATTESO Upgrade multiregionale del modello idroeconomico. Realizzazione modello integrato multiregionale idroeconomico <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Predisposizione data base pluriregionale su caratteristiche sistema idrico	Data base	10/01/2024	30/06/2024	Analisi intersettoriale energia ed ambiente	40,00%
2	Integrazione modellistica	Effettuazione elaborazioni	01/07/2024	30/10/2024	Analisi intersettoriale energia ed ambiente	40,00%
3	Prime analisi e quantificazione impronta idrica	Effettuazione elaborazioni	01/11/2024	31/12/2024	Analisi intersettoriale energia ed ambiente	20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Cronoprogramma IRPET 4

RISULTATO ATTESO Effetti degli interventi per l'imprenditorialità agricola giovanile <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Predisposizione della banca dati riferita ai beneficiari degli interventi e, se esistente, a un insieme di imprese agricole giovanili non beneficiarie	Data base	10/01/2024	31/07/2024	Settori produttivi e imprese	40,00%
2	Analisi dei dati e valutazione dei programmi rilevanti	Effettuazione elaborazioni	01/08/2024	30/10/2024	Settori produttivi e imprese	40,00%
3	Realizzazione di un report di ricerca	Nota scritta	01/11/2024	31/12/2024	Settori produttivi e imprese	20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Cronoprogramma IRPET 5

RISULTATO ATTESO Valutazione degli impatti economici, sociali e territoriali delle sovvenzioni a fondo perduto (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive <i>Valore target – entro il 31/12/2024</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Predisposizione della banca dati contenente le caratteristiche delle imprese beneficiarie delle sovvenzioni e, possibilmente, di quelle di un insieme di imprese non beneficiarie. Ricostruzione dei legami intersettoriali delle imprese beneficiarie	Data base	10/01/2024	31/07/2024	Sistemi locali, cultura e turismo	40,00%
2	Analisi dei dati e valutazione degli impatti	Effettuazione elaborazioni	01/08/2024	30/10/2024	Sistemi locali, cultura e turismo	40,00%
3	Realizzazione di un report di ricerca	Nota scritta	01/11/2024	31/12/2024	Sistemi locali, cultura e turismo	20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%